

# QUALE DIO PUÒ SALVARE?

*(una riflessione sul dialogo interreligioso)*

## PERCORSI

Volgendo lo sguardo alla modernità Martin Heidegger sentenziò che soltanto un Dio poteva salvare il mondo futuro dal nichilismo costitutivo dell'agire tecnocratico. Gli eventi degli ultimi anni costringono, però, a domandarsi quale immagine del Divino possa essere condivisa dalle diverse esperienze religiose che si confrontano sul terreno dell'attuale panorama politico e culturale. Se il problema oggi più urgente sembra essere quello d'individuare un fondamento comune alle diverse fedi monoteiste, partendo dalla ricostruzione dell'unità delle chiese cristiane, lo scenario globalizzato della contemporaneità pare annunciare l'ancor più arduo compito di costruire un dialogo con prospettive religiose radicalmente altre, le quali non si riconoscono nell'immagine di un Dio salvifico che trascende l'agire storico. Il dialogo interreligioso si propone così come il principale obiettivo politico del nostro tempo, anche perché, parafrasando Hans Küng, "Non c'è pace tra le nazioni senza pace tra le religioni. Non c'è pace tra le religioni senza dialogo tra le religioni. Non c'è dialogo tra le religioni senza una ricerca sui fondamenti delle religioni."



data e ora

14 maggio 2008 - 21,00

21 maggio 2008 - 21,00

28 maggio 2008 - 21,00

Gli incontri  
si svolgeranno presso  
la sala conferenze  
della Fondazione Centro  
Studi Campostrini

Relatori

**Don Augusto Barbi**

(Istituto teologico «San Zeno» di Verona)

**'Abd al-Wahid Pallavicini**

(Presidente CO.RE.IS Italiana)

**Jiso Forzani** - (Monaco Zen)

**Moderatore:**

**Pier Angelo Carozzi**

(professore di Storia delle Religioni presso l'Università di Verona).

**INGRESSO LIBERO**

**Per informazioni:**

Via S. Maria in Organo, 4/2 - 37129 - VERONA - Italia  
Segreteria Tel. +39 045 8670639/735 - Fax +39 045 8670732  
[www.centrostudicampostrini.it](http://www.centrostudicampostrini.it) - [info@centrostudicampostrini.it](mailto:info@centrostudicampostrini.it)

Golden flower

Con il patrocinio di



REGIONE DEL VENETO

